



Prot. n. 80498

Macerata, li 11 DIC. 2008

All. 1

A tutti i Comuni della Provincia di Macerata  
LORO SEDI

Alle Comunità Montane di:

- Camerino
- Cingoli
- San Ginesio
- San Severino Marche

Alle Provincia di:

- Ancona
- Ascoli Piceno
- Pesaro Urbino

All'Ordine degli Ingegneri  
Via IV Novembre, 50  
62100 MACERATA

All'Ordine degli Architetti  
Via Zincone, 13  
62100 MACERATA

Al Collegio dei Geometri  
Via Ancona, 51  
62100 MACERATA

Al Collegio dei Geometri  
Via Favorino, 26  
62032 CAMERINO

All'ASUR Marche  
Zona territoriale 8  
Piazza Garibaldi, 8  
62012 CIVITANOVA MARCHE

All'ASUR Marche  
Zona territoriale 9  
Via Belvedere Sanzio, 1  
62100 MACERATA

All'ASUR Marche  
Zona territoriale 10  
Vicolo Betti, 15/a  
62032 CAMERINO

All'ERAP di Macerata  
Via Lorenzoni, 167  
62100 MACERATA

Al Settore Viabilità della  
PROVINCIA di MACERATA

Al Settore Patrimonio Edilizia della  
PROVINCIA di MACERATA

**OGGETTO:** Nuova procedura per il rilascio degli attestati di deposito di cui alla vigente normativa antisismica.

Si comunica che a partire dal **1<sup>a</sup> gennaio 2009** cambierà la procedura per il rilascio degli attestati di deposito dei progetti e delle relative certificazioni.

Tale nuova procedura, che consentirà ai tecnici ed ai soggetti interessati di acquisire l'attestato di deposito al momento della presentazione della istanza, comporta l'utilizzazione di una nuova modulistica, e l'obbligo da parte degli stessi soggetti interessati di trasmettere una copia dell'attestato al Comune dove verranno effettuati i lavori.

Al fine di chiarire ogni aspetto e passaggio di tale nuova procedura, è stata redatta l'allegata nota, con preghiera agli Ordini professionali di farla conoscere ai relativi iscritti.

Si comunica, infine, che giovedì 15 gennaio alle ore 16.00 presso la sala convegni di via Velluti (Piediripa) si terrà un incontro durante il quale oltre a fornire ogni ulteriore chiarimento in merito alla procedura in oggetto verranno illustrati alcuni aspetti inerenti la nuova normativa (D.M. 14/01/2008).

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. Alberto Gigli)



Provincia di Macerata - III Dipartimento - X Settore - Genio Civile

Oggetto: LL. RR. Marche 3.11.1984 n°33 e 27.3.1987 n°18; D.P.R. 06-06-2001 n°380  
LL. 326/2003 e 47/85, L.R. 23/2004

A partire dall'1 gennaio 2009, i depositi delle denunce di cui all'Art. 65 comma 4 e 94 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e di tutte le relative certificazioni di fine lavori e di collaudo, nonché delle pratiche di condono di cui alla L. 24/11/2003 n. 326, verranno effettuati secondo una nuova procedura che consentirà il ritiro immediato dell'attestato di deposito. Pertanto a partire da tale data si pregano i Sigg.ri professionisti di adottare la nuova modulistica fornita e di seguire le seguenti nuove disposizioni per agevolare l'Ufficio nella consegna immediata della documentazione di cui alle norme in oggetto.

#### A - NUOVA MODULISTICA

(<http://ambiente.provincia.mc.it/ambiente/modulistica/index.php>)

Nome del file	Da utilizzare per:	Riferimenti normativi
Denuncia_Lavori_Ver1.1.6.pdf	Denuncia lavori	DPR 380/2001, Art. 93-94 DPR 380/2001, Art. 65-93-94 (C.A., acciaio) LL. 326/2003 e 47/85, L.R. 23/2004 (Condono edilizio)
Relazione_Strutture_Ultime_Ver1.0.0.rtf	Relazione a strutture ultimate per opere in C.A. e in acciaio	DPR 380/2001, Art. 65, comma 6
Dichiarazione_Finale_Muratura_Ver1.0.0.rtf	Dichiarazione finale del D. L. per opere in muratura	D.M. 24.01.1986, Punto C.9.4. D.M. LL. PP. 20.1.1987, Cap. 4
Collaudo_Muratura_Ver1.0.0.rtf	Certificato di collaudo opere in muratura	D. M. 24.01.1986, Punto C.9.4. D. M. LL. PP. 20.1.1987, Cap. 4
Collaudo_CA_Ver1.0.0.rtf	Certificato di collaudo per opere in C.A. ed acciaio	DPR 380/2001, Art. 67
Denuncia_lavori_Sanatoria_1.0.0.doc	Denuncia lavori in sanatoria	DPR 380/2001, Art. 93-94 DPR 380/2001, Art. 65-93-94 (C.A., acciaio)

**Attenzione:** Sulla prima pagina della relazione tecnica descrittiva occorre specificare quale norma di legge è stata adottata per il calcolo ( D.M. 96 o D.M. 2008)

## B – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI: DENUNCIA LAVORI

DENUNCIA LAVORI (Denuncia\_Lavori\_Ver1.1.4.pdf):

Il modello di denuncia lavori è un file PDF a moduli compilabili e può essere redatta utilizzando un qualsiasi software per la lettura dei files PDF (Adobe Reader, Foxit Reader, etc).

I moduli compilabili sono già predisposti in modo che, cliccando il tasto TAB, si passa al modulo immediatamente successivo.

La domanda deve essere completa in tutte sue parti.

Occorre indicare in particolar modo generalità, indirizzo, telefono del proprietario, specificare se trattasi di ditta collettiva o società, la ragione sociale, sede ecc. Nel caso di sottoscrizione da parte di legale rappresentante, bisogna indicare gli estremi potere di rappresentanza.

Il dato relativo alla e-mail può essere facoltativo.

È obbligatorio individuare la tipologia di intervento da eseguire barrando il relativo articolo di legge (esempio: Artt. 93-94 per miglioramento sismico, nuove costruzioni in muratura, ecc.; Artt. 65-93-94 per opere in C.A. o acciaio).

Anche per la presentazione di progetti di adeguamento relativi ad immobili oggetto di condono edilizio, occorre barrare la relativa casella.

È obbligatorio specificare ubicazione, foglio e particelle dove vengono realizzati i lavori.

Nel caso di variante dovrà essere indicato il numero cronologico della variante (cioè VARIANTE N.1 , se si tratta della prima variante e così via per quelle successive) nonché il numero della pratica assegnato dall'Ufficio al momento della denuncia iniziale.

La medesima numerazione dovrà essere riportata su ogni elaborato.

Nel modulo denominato "Descrizione dell'intervento" va riportata una descrizione molto sintetica dello stesso (esempio: "Ristrutturazione di fabbricato rurale" o "Costruzione di capannone prefabbricato"), tenuto conto che i dati relativi all'ubicazione dell'intervento (~~comune, indirizzo, dati catastali~~) ed alla destinazione (~~civile abitazione, laboratorio industriale, artigianale, attività agricola, ecc.~~) vanno inseriti nei moduli immediatamente successivi.

Nel caso di opere riguardanti cambio di destinazione d'uso, va indicata nel relativo modulo la destinazione di progetto e non quella ante operam.

È obbligatorio specificare tutti i dati relativi ai professionisti: numero ed ordine professionale, l'esatto indirizzo, recapito telefonico. Per tutte le nuove costruzioni e gli adeguamenti, la dichiarazione di accettazione incarico da parte del collaudatore (DPR 425/1994) va compilata in originale con firma e timbro professionale dello stesso.

Quando il proprietario è anche impresa esecutrice dei lavori ed i lavori da realizzare sono soggetti al capo II del D.P.R. 380/2001, il collaudatore va scelto in base ad una tema, indicata dagli ordini professionali (art.67 D.P.R. n. 380/01), e che verrà presentata assieme alla denuncia lavori.

Nel riquadro relativo agli allegati progettuali, si dovrà indicare il numero degli elaborati per ogni singola voce, nonché il numero totale di tutti gli allegati (presentati in duplice copia), i quali vanno numerati progressivamente.

Il totale degli allegati deve corrispondere al numero dichiarato dal professionista.

La dichiarazione del progettista strutturale relativa alla conformità del progetto alle norme vigenti è collocata sull'ultima facciata del modello, immediatamente sotto le firme del proprietario e della impresa esecutrice dei lavori e dev'essere anch'essa compilata con timbro e firma in originale dal progettista.

L'area denominata "SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO" non va compilata.

Per quanto riguarda la presentazione di progetti in sanatoria, gli stessi dovranno essere depositati con il modello Denuncia\_lavori\_Sanatoria\_1.0.0.doc.

Per tali pratiche gli attestati sono soggetti ad altra procedura e pertanto gli attestati non verranno rilasciati contestualmente alla richiesta.

## C – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI: FINE LAVORI, COLLAUDO, ETC.

Il resto della modulistica, relativa a Relazione a strutture ultimate per opere in C.A. e in acciaio, Dichiarazione finale del D. L. per opere in muratura, Certificato di collaudo opere in muratura, in C.A. ed acciaio, è in formato RTF e compilabile attraverso un comune editor Word (Microsoft Word, Open Office Word, etc):

## D – ITER DA SEGUIRE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI DEPOSITO, DELLA CERTIFICAZIONE DI FINE LAVORI, DI COLLAUDO, ETC.

1) Orario di apertura degli Uffici  
LUNEDI'- MERCOLEDI'- VENERDI' 9.00-12.00

2) Compilazione:

- predisporre **tre originali (di cui uno in bollo) del documento da depositare**, allegando due originali degli elaborati progettuali nel caso delle denunce di inizio lavori e delle relative varianti, o un originale e una copia dei certificati e dei provini nel caso di relazioni a strutture ultimate per opere in C.A. e in acciaio.

- allegare alla denuncia iniziale o alla variante (ad esclusione delle varianti la cui pratica originaria è pervenuta a questo ufficio prima del gennaio 2004) il versamento di 15 Euro al seguente conto corrente:

n. 77299238  
Provincia di Macerata  
Genio Civile - antisismica  
Servizio tesoreria  
62100 Macerata

Ricordando che l'esecutore del versamento dovrà essere l'intestatario del progetto e nella causale del versamento dovrà essere specificato l'oggetto:

- espletamento pratica D.P.R. 380/2001 nel caso di normali denunce lavori, nuove o varianti la cui pratica originale è pervenuta da gennaio 2004 in poi;
- espletamento pratica L. 326/2003 nel caso di pratiche di sanatoria opere edilizie.

La relativa delibera di Giunta Provinciale è consultabile al seguente indirizzo web:  
<http://www.provincia.mc.it/provincia/delibere/D200303250.doc>

- predisporre il file TXT (solo il file TXT) da consegnare contestualmente alla documentazione da depositare, attraverso la procedura informatica reperibile all'indirizzo <http://ambiente.provincia.mc.it/ambiente/modulistica/index.php>

3) Ufficio Genio Civile: procedure per le consegne

- presentare le domande, corredate dagli elaborati progettuali al Servizio "Antisismica" del Settore Genio Civile (piano secondo, Geom. Carlo Natali, Geom. Claudia Amici), che provvederà ad acquisire il file TXT ed assegnare il numero di pratica e completare il riquadro riservato all'Ufficio;

**La domanda di deposito completa del numero di pratica, della data e della firma del funzionario costituisce attestato di deposito;**

- ritirare due copie dell'attestato, di cui **una dovrà essere trasmessa al Comune dove verranno eseguiti i lavori (art.2 della L.R. 03/11/1984 n.33 così come modificato dall'art.2 della L.R. 27/03/1987 n.18)**, nonché uno dei due fascicoli allegati timbrato dall'ufficio, che dovrà essere conservato insieme all'attestato di deposito in cantiere a norma del quarto comma dell'art. 3 della L.R. 03/11/1984 n.33 così come modificato dall'art.2 della L.R. 27/03/1987.

D – NOTE:

Non potranno essere accettate documentazioni che non siano conformi alle modalità e procedure sopra indicate.

Nel caso in cui l'interessato, successivamente al ritiro dell'attestato di deposito, dovesse ravvisare anomalie ed incompletezze potrà richiedere la sospensione del procedimento o l'archiviazione dello stesso.

La pratica sospesa sarà archiviata d'Ufficio qualora, decorsi dieci giorni, non dovesse pervenire alcuna integrazione.

Le pratiche che perverranno per posta seguiranno la medesima procedura di quelle consegnate a mano ma dovranno essere ritirate direttamente in Ufficio.

Le varianti e le varie certificazioni relative a pratiche presentate prima dell'1 gennaio 2009 dovranno essere trattate secondo la procedura sopra descritta.